



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E BILANCIO
UFFICIO 3 – pianificazione , gestione del personale e contenzioso

Avviso di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n.165/2001, per la copertura di 22 posti a tempo pieno e indeterminato per le esigenze degli uffici periferici del Ministero della salute.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e in particolare l'art. 30, che, tra l'altro, disciplina il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse, mediante la cessione del contratto di lavoro di dipendenti che facciano domanda di trasferimento e previo assenso dell'amministrazione di appartenenza;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 2 bis, dell'art. 30 del decreto legislativo 165/2001, l'Amministrazione, prima di procedere a nuove assunzioni di personale deve attivare le procedure di mobilità prevedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio;

VISTO il d.P.C.M. del 11 febbraio 2014, n. 59 registrato alla Corte dei conti il 2 aprile 2014 al fg. n. 866, con il quale, in attuazione dell'art. 23 quinquies, comma 1 del 6 luglio 2012, n. 95, sono state rideterminate le dotazioni organiche del personale del Ministero della Salute;

VISTO il d.P.C.M. del 26 giugno 2015 con il quale sono state predisposte le tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale, adottato ai sensi dell'art. 29 bis del d.lgs. 165/2001, pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 216 del 17 settembre 2015;

VISTO in particolare l'art 2, co 1 del citato decreto 26 giugno 2015 il quale stabilisce che le amministrazioni pubbliche operano, all'atto dell'inquadramento del personale in mobilità, l'equiparazione tra le aree funzionali e le categorie di inquadramento del personale appartenente ai

diversi comparti di contrattazione mediante confronto degli ordinamenti professionali disciplinati dai rispettivi contratti collettivi nazionali di lavoro, tenendo conto delle mansioni, dei compiti, delle responsabilità e dei titoli di accesso relativi alle qualifiche ed ai profili professionali indicati nelle declaratorie dalle medesime aree funzionali e categorie, senza pregiudicare rispetto al requisito del titolo di studio le progressioni di carriera legittimamente acquisite. La fascia economica derivante da progressione economica nel profilo di appartenenza non può comunque dare luogo all'accesso a profili professionali con superiore contenuto professionale per i quali è previsto un più elevato livello di inquadramento giuridico iniziale;

VISTO il d.P.C.M. 10 ottobre 2017 che autorizza il Ministero della salute ad assumere tramite procedure di mobilità, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n.165/2001, n. 5 dirigenti medici delle professionalità sanitarie, n. 10 unità di personale appartenete all'Area III e n. 7 unità di personale appartenente all'Area II.

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, e successive modificazioni, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, e successive modificazioni, recante il codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la legge n.198 dell'11 aprile 2006 recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n.311, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e in particolare l'art.1, comma 47, che consente i trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni che siano sottoposte ad un regime di limitazione delle assunzioni;

VISTA la nota circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica DFP/0011786/P.4.17.1.7.4 del 22 febbraio 2011, che prevede fra l'altro la necessità di procedere prioritariamente all'assunzione in ruolo dei dipendenti provenienti da altra amministrazioni in posizione di comando o fuori ruolo e che in tal caso l'immissione può essere decisa dall'amministrazione, a prescindere dall'avvio di procedure concorsuali, mediante l'adozione di un bando avente rilevanza interna rivolto solo a coloro che sono in posizione di comando;

PREMESSO che sussiste la disponibilità dei posti in organico necessaria per l'attivazione della procedura di stabilizzazione del personale in posizione di comando;

ATTESO che dall'emanazione del presente provvedimento sarà data notizia tramite il sito internet del Ministero della Salute ed il provvedimento sarà pubblicato sulla intranet ministeriale;

VISTI i vigenti contratti collettivi di lavoro relativi al personale del comparto Ministeri e al personale dirigente appartenente all'Area I- Dirigenza Ministeri;

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla verifica della possibilità di copertura tramite mobilità volontaria di complessivi n. 22 posti per la presenza in servizio di consistente numero di personale comandato;

DECRETA

Art. 1

(Posti da ricoprire)

Ai sensi dell'art 30 del d. lgs.165/2001 e s.m.i. è indetta una procedura di mobilità volontaria, per valutazione curriculare e colloquio, per l'immissione nel ruolo del Ministero della Salute di n. 22 dipendenti, provenienti da pubbliche amministrazioni in servizio in posizione di comando, per complessivi 22 posti a tempo pieno e indeterminato per i profili e le sedi di seguito specificati:

- ✓ 1 dirigente medico delle professionalità sanitarie – Ufficio USMAF-SASN Lombardia Piemonte Valle D'Osta, Ufficio di Sanità Marittima ed Aerea di Malpensa;
- ✓ 2 dirigenti medici delle professionalità sanitarie – Ufficio USMAF-SASN di Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, Ufficio di Sanità Marittima ed Aerea di Venezia;
- ✓ 1 dirigente medico delle professionalità sanitarie - Ufficio USMAF-SASN di Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, Ufficio di Sanità Marittima ed Aerea di Trieste;
- ✓ 1 dirigente medico delle professionalità sanitarie – Ufficio USMAF- SASN Liguria Ufficio di Sanità Marittima ed Aerea di Genova;
- ✓ 1 funzionario tecnico della prevenzione Area III – UVAC – PIF Lombardia sede di Malpensa;
- ✓ 1 funzionario tecnico della prevenzione Area III - Ufficio USMAF-SASN Lombardia Piemonte Valle D'Osta, Ufficio di Sanità Marittima ed Aerea di Malpensa;
- ✓ 1 funzionario tecnico della prevenzione Area III - Ufficio USMAF-SASN Lombardia Piemonte Valle D'Osta, Ufficio di Sanità Marittima ed Aerea di Rivalta Scrivia;
- ✓ 2 funzionari tecnici della prevenzione Area III - Ufficio USMAF-SASN di Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, Ufficio di Sanità Marittima ed Aerea di Venezia;
- ✓ 2 funzionari tecnici della prevenzione Area III - Ufficio USMAF-SASN di Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, Ufficio di Sanità Marittima ed Aerea di Trieste;
- ✓ 2 funzionari tecnici della prevenzione Area III - Ufficio USMAF- SASN Liguria, Ufficio di Sanità Marittima ed Aerea di Genova;
- ✓ 1 funzionario tecnico della prevenzione Area III - Ufficio USMAF- SASN Liguria, Ufficio di Sanità Marittima ed Aerea di La Spezia;
- ✓ 1 assistente amministrativo Area II - UVAC – PIF Lombardia sede di Malpensa;
- ✓ 1 assistente amministrativo Area II – UVAC – PIF Emilia Romagna sede di Parma;
- ✓ 1 assistente amministrativo Area II - Ufficio USMAF- SASN Liguria, Ufficio di Sanità Marittima ed Aerea di Genova;
- ✓ 1 assistente amministrativo Area II - Ufficio USMAF-SASN Lombardia Piemonte Valle D'Osta, Ufficio di Sanità Marittima ed Aerea di Malpensa;

- ✓ 1 assistente amministrativo Area II Ufficio USMAF-SASN di Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, Ufficio di Sanità Marittima ed Area di Trieste;
- ✓ 1 assistente di prevenzione e sanità Area II- Ufficio USMAF-SASN di Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, Ufficio di Sanità Marittima ed Area di Venezia;
- ✓ 1 assistente di prevenzione e sanità Area II - Ufficio USMAF-SASN Lombardia Piemonte Valle D'Osta, Ufficio di Sanità Marittima ed Area di Linate;

Art. 2

(Requisiti per l'ammissione)

Alla procedura di mobilità sono ammessi a partecipare i dipendenti di ruolo a tempo indeterminato, di pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del D.lgs. n.165/2001 in possesso delle qualifiche equiparate alla corrispondente figura del dirigente delle professionalità sanitarie del Ministero della salute Area I – dirigenza Ministeri e alla corrispondente Area Seconda e Terza del comparto Ministeri, che:

- 1) alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande abbiano maturato o maturino nelle suddette posizioni un'anzianità di tre anni, anche non continuativa, in servizio in posizione di comando, presso il Ministero della Salute;
- 2) appartengano ai ruoli delle amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2 del d.lgs. 165/2001 e sue modifiche ed integrazioni, soggette ai medesimi vincoli assunzionali del Ministero della Salute;
- 3) abbiano ricevuto il parere positivo preventivo ed incondizionato rilasciato dall'amministrazione di appartenenza o che abbiano fatto istanza in tal senso da far pervenire entro la data di scadenza dei termini previsti dal presente decreto, corredato dalle seguenti informazioni:
 - ✓ titolo di studio;
 - ✓ posizione giuridica e fascia retributiva (specificando se solo economica ovvero derivante anche da progressione giuridica) e profilo professionale rivestito;
 - ✓ estremi della procedura di reclutamento che ha comportato la prima immissione nei ruoli della pubblica amministrazione di cui all'art 1, comma 2 del d.lgs. 165/2001;
 - ✓ lingua straniera conosciuta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo, nonché conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- 4) siano in possesso del parere positivo del dirigente preposto all'Ufficio presso il quale il dipendente presta servizio in posizione di comando;
- 5) non siano stati destinatari, di procedimenti disciplinari negli ultimi due anni e che non risultino procedimenti disciplinari in corso;
- 6) non risultino a loro carico procedimenti penali pendenti e che non abbiano riportato sentenze penali di condanna o di applicazione della pena su richiesta, né siano stati destinatari di provvedimenti dell'Autorità giudiziaria penale che abbiano dichiarato l'intervenuta prescrizione del reato ovvero il proscioglimento sulla base di formule diverse dall'assoluzione del reato;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di mobilità.

I requisiti di cui ai punti 4 e 5 devono essere, altresì, posseduti fino alla data di assunzione che rimane subordinata al possesso degli stessi.

Art. 3
(Domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità, redatta in carta semplice esclusivamente secondo il modello “A” allegato al presente bando e debitamente sottoscritta, deve essere indirizzata al Ministero della Salute – Direzione Generale del Personale, Organizzazione e Bilancio – Ufficio III – Viale Giorgio Ribotta n.5 – 00144 Roma, e può essere spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o per via telematica all’indirizzo PEC dgpob@postacert.sanita.it entro il 17 aprile 2018.

Per le domande spedite a mezzo raccomandata farà fede, ai fini dell’ammissione, il timbro a data dell’ufficio postale accettante.

Lo schema di domanda, unitamente al bando di mobilità, è scaricabile dal sito internet del Ministero della Salute all’indirizzo www.salute.gov.it.

Qualora il candidato intenda partecipare alla selezione di cui al presente avviso per più sedi, dovrà presentare una domanda per ciascuna sede.

Non saranno ammesse, pena l’esclusione, domande con indicazione di più sedi.

Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare:

- 1) il cognome e nome;
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) il codice fiscale;
- 4) la residenza;
- 5) l’indirizzo presso il quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni inerenti la procedura di mobilità, nonché il recapito telefonico;
- 6) il titolo di studio posseduto con l’indicazione dell’Istituto/Ateneo che lo ha rilasciato;
- 7) la dichiarazione relativa alla conoscenza di una lingua straniera a scelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo, nonché conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- 8) la modalità di reclutamento nella pubblica amministrazione
- 9) l’amministrazione di appartenenza, la condizione di dipendente della stessa e la relativa data di assunzione a tempo indeterminato;
- 10) l’ufficio/struttura di servizio di appartenenza;
- 11) l’area/categoria, la fascia/posizione economica e l’attuale profilo professionale di inquadramento;
- 12) l’attuale regime di lavoro (tempo pieno o tempo parziale);
- 13) di non avere procedimenti penali pendenti e che non abbiano riportato sentenze penali di condanna o di applicazione della pena su richiesta, né siano stati destinatari di provvedimenti dell’Autorità giudiziaria penale che abbiano dichiarato l’intervenuta prescrizione del reato ovvero il proscioglimento sulla base di formule diverse dall’assoluzione del reato;
- 14) di non avere in corso procedimenti disciplinari pendenti e di non aver subito sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la scadenza del bando;
- 15) una sola sede di servizio scelta tra quelle di cui al precedente art.1;

16) la posizione di comando presso il Ministero della Salute;

Alla domanda, corredata da copia fotostatica di un documento di identità, dovrà essere obbligatoriamente allegato un curriculum professionale e personale, debitamente datato e sottoscritto, un dettagliato certificato di servizio rilasciato dall'amministrazione di appartenenza, il nulla osta alla mobilità rilasciato dall'amministrazione di appartenenza in data non anteriore a sei mesi dalla data del presente avviso, ovvero l'istanza formulata in tal senso da far pervenire entro la data di scadenza dei termini previsti dal presente decreto, inoltre il parere positivo del dirigente preposto all'Ufficio presso il quale il dipendente presta servizio in posizione di comando. Il candidato dovrà allegare la dichiarazione dell'amministrazione d'appartenenza dalla quale risulta se la stessa è soggetta al limite delle assunzioni secondo quanto previsto dalla nota circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica del 22 febbraio 2011.

Art. 4

(Ammissibilità e valutazione delle domande)

Saranno ammesse alla procedura solo le domande inoltrate nei termini indicati dall'art.3 e che risulteranno correttamente compilate e nonché complete della documentazione richiesta.

Si avvisa che le eventuali domande di mobilità individuali presentate al Ministero della Salute precedentemente al presente avviso non saranno prese in esame. Pertanto, coloro che abbiano già presentato domanda e siano tuttora interessati dovranno presentare una nuova istanza con le modalità del presente avviso

Sono escluse dalla procedura le candidature relative a dipendenti inquadrati in aree non corrispondenti alle posizioni oggetto del presente avviso.

Art. 5

(Commissione, criteri di valutazione e formazione dell'elenco di mobilità)

La valutazione delle candidature sarà effettuata da una Commissione, sulla base del curriculum e dell'esito del colloquio che i candidati saranno invitati a sostenere. Il colloquio sarà finalizzato alla valutazione delle esperienze di servizio complessivamente risultanti dal curriculum nonché all'accertamento delle attitudini personali e capacità professionali.

La Commissione sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale della Direzione generale del personale, dell'organizzazione e bilancio e sarà composta di diritto da un dirigente della Direzione generale del personale, dell'organizzazione e bilancio, da un dirigente della Direzione generale della prevenzione sanitaria e da un dirigente della Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari. La Commissione, predisposti i criteri generali di valutazione delle candidature e di attribuzione dei relativi punteggi, predisporrà l'elenco di mobilità che sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute www.salute.gov.it e avrà efficacia limitatamente alla presente procedura.

A parità di merito la precedenza sarà determinata dalla minore età.

Art. 6

(Sottoscrizione del contratto individuale di lavoro)

I candidati utilmente collocati, nei limiti delle facoltà assunzionali del Ministero della Salute, saranno assunti, fermo quanto previsto per il personale comandato ai sensi del comma 2 bis dell'art. 30 del D.Lgs.165/2001, secondo l'ordine di posizione dell'elenco, fino alla copertura del posto oggetto della presente selezione.

L'effettiva immissione in servizio rimane subordinata alla verifica dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti, nonché di quelli previsti all'art.2 del presente bando ed avverrà previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro per l'immissione nei ruoli del Ministero della Salute, conservando l'anzianità maturata nell'amministrazione di provenienza, e con l'applicazione esclusiva, ai sensi dell'art.30, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 165/2001, del trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria per la posizione di inquadramento sopra indicata, ivi inclusa l'eventuale retribuzione individuale di anzianità in godimento.

In caso di mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, alla data di sottoscrizione del contratto, il candidato sarà considerato rinunciatario.

Considerate le esigenze di servizio alla base del presente bando di mobilità l'immissione nei ruoli è inderogabilmente a tempo pieno: il candidato che si trovasse presso l'amministrazione di provenienza in regime di part-time potrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro solo per la posizione a tempo pieno.

Il personale assunto in base alla presente preselezione dovrà permanere nella sede di destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni.

Art.7

(Trattamento dei dati)

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, i dati forniti dai candidati saranno raccolti e trattati presso il Ministero della salute, Ufficio 3 della Direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio per le finalità di gestione della procedura di mobilità e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione da detta procedura

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003. Tali diritti potranno essere fatti valere rivolgendosi al Ministero della salute, Direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio, Ufficio 3, Viale Giorgio Ribotta n.5 – 00144 Roma. Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero della Salute. Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore generale *pro- tempore* della sopra indicata Direzione

Art. 8

(Norme di salvaguardia)

L'Amministrazione si riserva comunque la possibilità di non dare seguito alla procedura di mobilità, ove sopravvengano circostanze che, a suo insindacabile giudizio, siano valutate ostative al prosieguo della procedura in argomento.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le vigenti disposizioni normative in materia di mobilità e di reclutamento.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute www.salute.gov.it, nonché sulla intranet ministeriale.

Avverso il presente avviso di mobilità è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale amministrativo regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla stessa data.

Roma, 16 marzo 2018

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe Celotto

Informazioni sulla procedura di mobilità saranno disponibili sul sito internet del Ministero della salute: www.salute.gov.it

MODELLO "A"

Al Ministero della Salute
Direzione generale del personale,
dell'organizzazione e del
bilancio - Ufficio 3
Viale Giorgio Ribotta n.5
00144 ROMA

Il sottoscritt _____,
codice fiscale _____, chiede di essere ammesso alla
procedura di mobilità, per il profilo e la sede di seguito indicato:

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara che:

- 1) è nat__ a _____ (provincia di _____) il __/__/____;
- 2) Codice fiscale _____
- 3) risiede a _____ (provincia di _____);
- 4) desidera ricevere ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: via/piazza _____ n. _____ c.a.p. _____ città _____, telefono _____ e si impegna a comunicare tempestivamente a mezzo raccomandata eventuali variazioni di tale indirizzo;
- 5) è _____ in possesso _____ del _____ seguente _____ titolo _____ di studio _____ conseguito in data _____ presso _____;
- 6) di essere stato reclutato nella pubblica amministrazione mediante procedura: _____
- 7) di essere inquadrato presso l'amministrazione di appartenenza come di seguito:
profilo professionale _____ posizione giuridica _____
posizione economica _____
(specificare se la categoria economica posseduta sia derivante anche da progressione giuridica):
orizzontale dalla categoria _____ alla categoria _____
verticale dalla categoria _____ alla categoria _____
- 8) è fisicamente idone__ al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;
- 9) di non avere procedimenti penali pendenti e di non aver riportato sentenze penali di condanna o di applicazione della pena su richiesta, e di non essere stato/a destinatario/a di provvedimenti dell'Autorità giudiziaria penale che abbiano dichiarato l'intervenuta prescrizione del reato ovvero il proscioglimento sulla base di formule diverse dall'assoluzione del reato
- 10) di non avere in corso procedimenti disciplinari pendenti e di non aver subito sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la scadenza del bando;
- 11) presta servizio presso _____ dal _____

- 12) presceglie la seguente lingua straniera: _____ e dichiara di avere conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- 13) si trova in posizione di comando presso il Ministero della Salute dal _____ per un totale di anni _____ mesi _____ alla data di scadenza dei termini previsti dal presente decreto ministeriale;
- 14) di aver preso visione integrale del decreto con cui è stata indetta la procedura di immissione nel ruolo del Ministero della Salute e di accettare, senza riserve, tutte le condizioni ivi previste.

Le dichiarazioni contenute nella presente domanda hanno valore di autocertificazione e come tali sono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46,47, e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

_____, li _____

Firma _____
(non occorre autenticare la firma)

Allega i seguenti documenti: (la mancata presentazione è motivo di esclusione dalla procedura)

1. fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum professionale e personale;
3. certificato di servizio;
4. nulla osta alla mobilità dell'Amministrazione di appartenenza;
5. parere positivo del dirigente preposto all'ufficio presso il quale il dipendente in comando presta servizio;
6. dichiarazione dell'Amministrazione di appartenenza in merito al regime di limitazione delle assunzioni.